

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista _____
consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria
responsabilità

DICHIARA

- di aver compilato il rapporto informativo dal punto 1.1 al punto 1.15
- di aver predisposto e sottoscritto gli allegati obbligatori e quelli per cui ricorrono i presupposti.

Data

Firma del professionista _____

RAPPORTO INFORMATIVO

1.1 Ubicazione del fabbricato

Indirizzo:

Superficie dell'area m² _____ di cui superficie utile e coperta m² _____

L'ubicazione rispetta la destinazione prevista dal Piano Operativo e/o da altri strumenti urbanistici SI NO

La zona è compresa nella perimetrazione urbana SI NO

1.2 Attività svolta nel fabbricato oggetto dell'intervento

Tipologia attività:

Specificare la CLASSE di insalubrità in base al D.M. 05/09/94:

Non Insalubre

Insalubre Classe: _____, in relazione a:

Sostanze chimiche (*specificare*) _____

Prodotti e materiali (*specificare*) _____

Attività (*specificare*) _____

1.3 Precedenti autorizzazioni del fabbricato

(specificare pareri USL; agibilità, ecc..)

Attestazione di agibilità (art 149 comma 2 l.r. 65/2014) n. _____ del ___/___/____

Parere preventivo ASL (art 141 comma 6 l.r. 65/2014) :

n. _____ del ___/___/____

n. _____ del ___/___/____

n. _____ del ___/___/____

Altro _____ n. _____ del ___/___/____

1.4 Locali destinati a uso lavorativo in deroga

- Altezza inferiore ai limiti di legge ex art. 63 d. lgs 81/2008 (*allegare ALLEGATO N. 7*)
- Sotterranei o semisotterranei ex art. 65 d. lgs 81/2008 (*allegare ALLEGATO N. 8*)
- Superfici aeroilluminanti inferiori ai limiti normativi ex art. 63 d. lgs 81/2008 (DGRT 211/2022) (*allegare ALLEGATO N. 9*)

1.5 Approvvigionamento idrico previsto (*compilare solo in caso di CILA*)

- Acquedotto pubblico
- Pozzo
- Altro (specificare) _____

1.6 Sistema di smaltimento reflui liquidi di tipo civile

- Fognatura pubblica
- Sistema di trattamento e smaltimento proprio (*allegare ALLEGATO N. 3*)

1.8 Riscaldamento

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali n° (**)

Tipo di impianto:

Potenzialità _____ kW. Combustibile _____

Ubicazione (**)

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al DM 37/08?

Sì No perché _____

*(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata e alla tabella 1.7.*

1.9 Ricambio forzato dell'aria e/o climatizzazione

Non previsto Previsto in tutti i locali Previsto nei locali n°
(**)

Tipo di
impianto: _____

(Specificare la tipologia dell'impianto, la normativa tecnica seguita e compilare la scheda "B")

Previsto nei servizi igienici: TIPO _____ n° ricambi orari

Previsto negli spogliatoi TIPO _____ n° ricambi orari

*(**) Riportare il numero del locale corrispondente alla planimetria presentata e alla tabella 1.7.*

1.10 Impianto elettrico

Potenza complessiva installata kW _____ Tensione d'esercizio _____

Alimentazione: BT AT

Alimentazione d'emergenza: Non prevista

Di riserva

Di sicurezza

L'impianto è soggetto all'obbligo di progetto in base al DM 37/08 da parte di professionista abilitato

Sì No perché _____

1.11 Produzione di emissioni (polveri, fumi, vapori, ecc)

- Non presente
- Presente (*allegare Allegato n. 11*)

1.12 Servizi Igienico-Assistenziali

		ADDETTI N°		W.C.		N° Lavandini		DOCCE N°	SPOGLIATOI	
		Per Turno	Totale	N°	m ²	WC	AntiWC		N°	m ²
Personale Di reparto	Uomini									
	Donne									
Personale di ufficio	Uomini									
	Donne									
Personale addetto alla manipolazione di alimenti	Uomini									
	Donne									
Utenti	Uomini									
	Donne									
TOTALE N°:										

1.13 Presenza di materiali contenenti amianto

- Nella struttura NON sono presenti materiali contenenti amianto.
- Nella struttura sono presenti materiali contenenti amianto, ma l'intervento edilizio NON interessa parti dell'edificio contenenti tale materiale, per il quale è comunque previsto (*allegare scheda A*):
- un programma di controllo di cui al punto 4 del D.M. 06/09/1994;
 - l'incapsulamento/altri interventi conservativi.
- Nella struttura sono presenti materiali contenenti amianto e l'intervento edilizio interessa parti dell'edificio contenenti tale materiale e pertanto ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 sarà predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*allegare scheda A*).

1.14 Prevenzione incendi e dell'evacuazione

- L'attività è soggetta alle procedure di cui al DPR 151/2011 (antincendio)
- L'attività NON è soggetta alle procedure di cui al DPR 151/2011 (*allegare ALLEGATO N. 13*)

1.15 Radiazioni

Nell'attività è prevista l'esposizione a Radiazioni NON ionizzanti:

- NO,
 SI (*allegare ALLEGATO N. 14*)

Nell'attività è prevista l'esposizione a Radiazioni ionizzanti:

- NO,
 SI (*allegare ALLEGATO N. 15*)

Il professionista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)¹

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.² Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento _____ ³

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune

di _____ indirizzo _____
mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del SUAP a cui è rivolta la presente istanza.

¹ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

² Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

³ Indicazione eventuale

ALLEGATI OBBLIGATORI

- Elaborato grafico di progetto rappresentante la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala 1/100, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento alla tab. 1.7 ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°1];
- Elaborato grafico dello stato attuale rappresentante la pianta, i prospetti e le sezioni quotate in scala 1/100, contrassegnando con numeri progressivi i singoli locali in riferimento alla tab. 1.7 ed indicando per ciascuno di essi la destinazione d'uso. Devono essere quotate e dimensionate le aperture esterne con indicato il senso di apertura. [DENOMINARE ALLEGATO N°2];
- Elaborato grafico dello schema trattamento reflui liquidi di tipo civile con particolari esecutivi, indicazioni del corpo ricettore, dimensionamento e distanze. [DENOMINARE ALLEGATO N°3 – *obbligatorio in caso di fabbricato non allacciato alla pubblica fognatura*];
- N° 1 planimetria di zona in scala 1/2000, in cui indicare l'intorno dell'edificio per almeno un raggio di 500 metri. [DENOMINARE ALLEGATO N°4];
- Relazione descrittiva del processo produttivo. [DENOMINARE ALLEGATO N°5];
- Relazione sulle distanze di rispetto da eventuali elettrodotti e/o ripetitori di telecomunicazioni presenti, con specificata la tipologia e le condizioni di esercizio.[DENOMINARE ALLEGATO 6];
- Attestazione di pagamento dei diritti sanitari o identificativo unico di versamento (IUV) in caso di versamento effettuato tramite PagoPA

ALLEGATI DA PRESENTARE SE RICORRONO I PRESUPPOSTI

- Nessun allegato.
- Relazione sui locali di lavoro con altezza inferiore a 3 metri, che illustri le motivazioni del progetto rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa. (Art. 63 D.L.vo 81/08) [DENOMINARE ALLEGATO N°7];
- Relazione sui locali di lavoro seminterrati o sotterranei, che illustri le motivazioni del progetto rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa. (Art 65 D. L.vo 81/08). [DENOMINARE ALLEGATO N°8];
- Relazione sulle superfici di aero-illuminazione inferiori a quelle prescritte che illustri le motivazioni del progetto rispetto ai requisiti richiesti dalla normativa. (Art 63 D. L.vo 81/08 e DGRT 211/2022). [DENOMINARE ALLEGATO N°9];
- Relazione sulle condizioni geologiche ed idrogeologiche del terreno finalizzata allo smaltimento dei reflui liquidi di tipo civile nel suolo. [DENOMINARE ALLEGATO N°10];
- Relazione tecnica con elaborati planimetrici quotati che illustrino la tipologia di emissione prevista, le modalità di captazione, la posizione della canna fumaria, del terminale e la distanza tra questo e le aperture dei recettori sensibili più vicini [DENOMINARE ALLEGATO N°11]
- Scheda "A - PRESENZA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO";
- Documentazione scheda "B - IMPIANTI D'AERAZIONE ARTIFICIALE" per l'impianto di areazione e/o condizionamento;
- Layout di macchinari e attrezzature [DENOMINARE ALLEGATO N°12]
- Relazione sulle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato (affollamento, percorsi di esodo, larghezze, sensi di apertura delle porte, ecc) [DENOMINARE ALLEGATO N°13]
- Relazione di Valutazione dell'esposizione alla radiazione non ionizzanti [DENOMINARE ALLEGATO N°14];
- Relazione sul rispetto delle norme di radioprotezione e sul livello di esposizione previsto per la popolazione potenzialmente esposta, in presenza di Radiazioni ionizzanti [DENOMINARE ALLEGATO N°15].

PRESENZA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
--

Tipologia dei materiali

- Pannelli
- Rivestimenti di tubazioni
- Cartoni
- Coperture
- Altro (specificare) _____

Consistenza materiali

- Friabile
- Compatto

Il professionista

IMPIANTI D'AERAZIONE ARTIFICIALE

Dati necessari per la valutazione degli impianti

1 Relazione tecnica descrittiva del funzionamento dell'impianto.

Da tale relazione dovranno emergere in maniera chiara il tipo di impianto da installare o installato, i materiali utilizzati, i dispositivi atti a favorire la manutenzione ordinaria dell'impianto, il suo funzionamento e la disposizione dei locali serviti. Allegare eventuali precisazioni di complemento alla scheda tecnica informativa di cui al punto 3 successivo.

2 Planimetria in scala 1:100 dei locali trattati con indicazioni:

- della posizione delle prese d'aria esterna;
- della posizione delle bocchette di mandata, di ripresa e d'espulsione;
- della posizione delle bocche d'espulsione dell'aria viziata;
- delle canalizzazioni di distribuzione dell'aria trattata, dell'aria di ricircolo e dell'aria d'espulsione;
- della posizione delle unità di trattamento;
- della posizione dispositivi automatici per il controllo della temperatura e dell'umidità relativa (U.R).
- della posizione del/i registratore/i scrivente/i di temperatura e U.R.
-

3 Scheda tecnica informativa, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata, come da modello allegato**NOTE:**

- 1 Le portate d'aria esterna (aria di rinnovo) dovranno essere conformi a quanto indicato dalle norme UNI 10339/95, prospetto III. In generale dovrà essere garantito almeno 1 ricambio/h per ambiente, ad esclusione dei locali ad uso industriale dove è possibile adottare 0.5 ricambi/h minimi per ambiente, qualora le lavorazioni svolte non prevedano l'utilizzo di portate d'aria superiori.
- 2 Prevedere la classe di filtrazione minima prevista dalla norma UNI EN 16798-3 2018 in relazione alla qualità della aria esterna (tabella B.3).
- 3 La velocità dell'aria nelle zone occupate dalle persone, dal pavimento sino all'altezza di 2 metri, non deve superare 0,15 m/s.
- 4 La differenza massima tra temperatura interna ed esterna nel periodo estivo non dovrà superare i 7°C.
- 5 Non è consentito l'utilizzo di sistemi d'umidificazione che permettano ristagni d'acqua ai fini della Prevenzione dalla Legionellosi.
- 6 Si ricorda che le prese d'aria esterna dovranno essere ubicate ad idonea distanza da camini o altre fonti d'emissione, (es. bocca d'espulsione dell'impianto d'aerazione artificiale) per garantire la non interferenza da parte di queste emissioni.
- 7 Le emissioni dell'impianto non dovranno recare disturbo ad abitazioni poste nelle vicinanze, e dovranno rispondere ai limiti di rumorosità dettati dalle normative vigenti verso l'ambiente e gli edifici vicini. Per quanto concerne la rumorosità negli ambienti serviti dall'impianto, si può fare riferimento alla Norma UNI 8199/16, avendo cura di stabilire in fase di commessa i livelli ritenuti accettabili.

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA
(con riferimento alle Norme Tecniche vigenti)

Tipo di impianto: (punto 5.1. Norme UNI 10339/95)

- climatizzazione
- condizionamento
- termoventilazione
- ventilazione (fatto salvo il microclima ex punto 1.9 All. IV D.L.gs 81/08)

La Posizione della presa/e d'aspirazione aria esterna (altezza da terra ed ubicazione) rispetta tutti i requisiti elencati al punto 9.1.1.3. della Norma UNI 10339/95

- Si
- Non risponde per il/i seguente/i requisito/i: _____

La classe di filtrazione risponde alla tabella B.3 della norma UNI EN 16798-3 2018 con caratteristiche della aria immessa nei locali almeno SUP3.

- Si
- Non risponde in quanto: _____

Presenza di pressostati, o di altri dispositivi, per il monitoraggio del corretto funzionamento dei filtri:

- No
- Si, con presenza di segnalazione acustica/luminosa per saturazione parziale
 blocco dell'impianto per saturazione completa

Regolazione igrometrica:

- umidificazione: No
- Si tipo di umidificatore _____

- deumidificazione controllabile: No
- Si

Nel caso di presenza di più locali provvisti di ricambio d'aria artificiale, compilare la seguente tabella per ognuno di essi:

Locale N° e Destinazione (rif. tab. 1.7)	Superficie [m ²]	Volume [m ³]	Affollamento previsto(*) N°	Portata Aria Esterna [m ³ /h]	Previsione Emissione Rumore [UNI 8199/16]
Totale					

E' presente una portata d'aria di ricircolo?

No

Sì, sono rispettati i requisiti del documento "*Impianti di purificazione e sterilizzazione dell'aria per la Prevenzione del contagio da Agenti Patogeni (Coronavirus, etc)*" approvato con DGRT 351/2022

(*) di norma è quello previsto dal Titolare/Datore di Lavoro, in assenza si può adottare l'Affollamento max teorico (da indicare solo in assenza di informazioni sul grado di affollamento; per il calcolo, moltiplicare gli indici di affollamento ex prospetto VIII Norme UNI 10339/95 per la superficie dei locali);

Il professionista
